

Prot. 41965/P.C.



## *Il Prefetto della Provincia di Belluno*

VISTO l'avviso di condizioni meteo avverse emesso in data odierna dal Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto con il quale si segnalano, a partire dalle ore 00:00 dell'8 novembre 2019 fino alle ore 00.00 del 9 novembre 2019, *“precipitazioni estese, a tratti intense, con quantitativi abbondanti sulle zone montane e pedemontane, localmente molto abbondanti. Nevicate in montagna, copiose sopra i 1500 – 1700 m e localmente significative anche a quote un po' inferiori sulle Dolomiti”*;

VISTO altresì il bollettino di previsione locale nevicate emesso in data odierna dal Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto nel quale si prevede per *“venerdì forte maltempo con significative nevicate oltre i 1.400/1.600 metri”*

VISTO le prescrizioni di protezione civile emanate in data odierna dal medesimo Centro Funzionale con il quale si dichiara, dalle ore 06:00 dell'8 novembre 2019 fino alle ore 08.00 del 9 novembre 2019, lo stato di preallarme;

RITENUTO che le attese condizioni meteorologiche avverse possano seriamente compromettere la circolazione di alcuni tratti del sistema viario provinciale, con evidente rischio di ripercussioni sull'incolumità delle persone, tenuto conto che, attualmente, non sono in vigore le ordinanze stagionali con le quali gli enti proprietari o gestori delle strade dispongono che la circolazione possa avvenire solo con pneumatici da neve o catene a bordo;

RITENUTO di dover procedere, in un'ottica di prevenzione, ad assumere ogni necessaria iniziativa volta a tutelare la pubblica incolumità, garantendo la viabilità in condizioni di sicurezza;

RITENUTO di disporre l'obbligo di circolazione dei veicoli, ad eccezione dei ciclomotori a due ruote e di motocicli, solo se equipaggiati con pneumatici invernali o con catene da neve a bordo, sui tratti di strada, a quote superiori ai 1.000/1.200 metri individuati nell'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento, a partire dalle ore 00:00 dell'8 novembre 2019 fino alle ore 00.00 del 9 novembre 2019;

RITENUTO altresì di vietare la circolazione di ciclomotori a due ruote e di motocicli in presenza di neve o ghiaccio su strada o di fenomeni nevosi in atto;

SENTITO il Comitato Operativo Viabilità;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. 285/1992;

VISTO l'art. 2 del R.D. 773/1931;

DISPONE



## *Il Prefetto della Provincia di Belluno*

L'obbligo di circolazione dei veicoli, ad eccezione dei ciclomotori a due ruote e di motocicli, solo se equipaggiati con pneumatici invernali o con catene da neve a bordo sui tratti di strada di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, a partire dalle ore 06:00 di venerdì 8 venerdì fino alle ore 00:00 di sabato 9 novembre 2019.

E' altresì vietata la circolazione di ciclomotori a due ruote e di motocicli in presenza di neve o ghiaccio su strada o in caso di fenomeni nevosi in atto.

La presente ordinanza viene trasmessa, per l'esecuzione, alle Forze di Polizia e agli enti proprietari o gestori delle strade, nonché al Presidente della Provincia e ai Sindaci.

Gli enti proprietari e/o gestori delle strade e le Forze di Polizia cureranno il monitoraggio delle arterie stradali di competenza, interessate dalla presente ordinanza, al fine di adottare autonomamente eventuali, ulteriori, dispositivi di interdizione al transito ovvero, anche in via estemporanea, apposite deroghe all'obbligo di cui sopra qualora le condizioni della viabilità o altre circostanze lo richiedano.

Copia del presente provvedimento è pubblicata sul portale internet della Prefettura di Belluno.

Belluno, 7 novembre 2019

IL PREFETTO  
Francesco Esposito



*Prefettura di Belluno*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Elenco delle strade in cui vige l'obbligo di pneumatici invernali o catene da neve a bordo allegato al provvedimento prefettizio:

- SP 347 del Passo Cereda e del Passo Duran, da Frassené a confine provincia;
- SP 346 del Passo di San Pellegrino, da Falcade a confine provincia;
- SP 641 del Passo Fedaià, da Sottoguda a confine provincia;
- SR 203 Agordina, da Caprile a bivio Cernadoi;
- SR 48 delle Dolomiti, da Auronzo a confine provincia passi Tre Croci, Falzarego, Pordoi;
- SP 619 di Vigo di Cadore, da Lorenzago a confine provincia;
- SP 30 Panoramica del Comelico, da Costalissoio a Costalta;
- SP 6 Danta, da Campitello fino ad incrocio con SP 532;
- SP 532 del Passo di Sant'Antonio, da Auronzo a Padola;
- SP 251 della Val di Zoldo e Val Cellina, da Zoldo Alto a Forcella Staulanza-Selva di Cadore-Colle Santa Lucia;
- SP 148 Cadorna, da Forcelletta a confine provincia;
- SP 244 della Val Badia, da Arabba a confine provincia;
- SS 51 di Alemagna, da Dogana Vecchia (Cortina d'Ampezzo) a confine provincia;
- SS 52 Carnica, da Padola a confine provincia e da Lorenzago a Passo Mauria;
- SP 24 Passo di Val Parola, dal confine provincia a Passo Falzarego